

## CALCIO. Il Trapani prova schemi e tattiche

**37** Il Trapani ha disputato ieri al Provinciale una partita a ranghi misti. Poi Pugliese ha dato qualche giorno di riposo

## PATTINAGGIO. Giacalone vince tre titoli regionali

**37** Tre medaglie per l'atleta della Polisportiva Saline Trapani ai campionati regionali di Acireale

## VOLLEY. Serie C, Sigel passa nel derby

**37** Vittoria della Sigel Marsala nel derby con il Castelvetro. Tre punti per ottenere la salvezza

**AL PORTO.** Ieri una trentina di taxisti ha protestato. «Non possiamo entrare nella zona demaniale»

# I bus pieni ma i taxi vuoti



Sarebbe potuta essere una giornata decisamente fruttuosa quella di ieri per i circa trenta tassisti che ogni giorno sostano all'interno della Stazione Marittima, invece per loro così non è stato. Due grandi navi da crociera attraccate al porto, per un totale di quasi tremila turisti sbarcati e nessun cliente a cui far fare il giro panoramico della città, questo il risultato.

Ai conducenti dei taxi, infatti, dietro precisa ordinanza della Guardia Costiera che attualmente gestisce la struttura, è stato vietato il parcheggio nell'area portuale, decisione che ha fatto subito scattare la protesta e la richiesta di spiegazioni agli organi competenti. «La cosa eclatante - ha spiegato Emanuele Augugliaro, tassista - è che negli altri posti non accade, a Palermo per esempio i taxi ti portano fino sotto la nave. Da noi invece deve sempre essere tutto diverso». Oltre al danno, però, la beffa poiché il provvedimento di controllo sembra avere giovato ai mezzi pubblici dell'Atm e ai tanti pulmann messi a disposizione dalle agenzie di viaggio. «A loro l'ingres-

so è consentito - ha aggiunto - caricano i turisti e gli fanno pagare biglietti a prezzi elevati (si parla di 5 euro, ndr), naturalmente a persona, imponendogli il tragitto mentre noi con il tassmetro abbiamo quella tariffa indipendentemente da quanti ne trasportiamo. In fondo i taxi rappresentano un servizio pubblico così come gli autobus, loro possono entrare e noi no, perché questa disparità?». E il rischio di rimanere senza lavoro, o quanto meno di vedere dimezzate le entrate economiche si fa sempre più concreto, tanto da avere spinto la categoria a richiedere l'intervento urgente del sindaco Fazio e del prefetto Trotta. «Ci troviamo nelle condizioni di non poter svolgere l'attività - ha detto poi - e di essere cacciati come cani rabbiosi mentre gli abusivi fanno ciò che vogliono. Fino ad oggi abbiamo vissuto anche con i tanti turisti che raggiungono le isole, d'ora in avanti non si sa». Il sospetto che dietro questa decisione della Capitaneria si nasconda qualcosa di più, poi, Augugliaro non lo esclude visto anche il silenzio che ha avvolto l'intera vicenda. «Non ci è



stata data alcuna risposta - ha concluso - nonostante le ripetute sollecitazioni e le pretese di avere spiegazioni. I vigili urbani da noi chiamati ci hanno detto di non potere fare nulla perciò ora manderemo delle lettere al primo cittadino e al comandante della Guardia Costiera affinché ci dia quello che è giusto dare secondo i regolamenti regionali e comunali».

VALERIA DORIA

## All'interno

### RIFIUTI Un altro bando annullato

Dopo quello per la raccolta differenziata annullato il bando per gli ingombranti

PAG. 34

### BIRGI Nove milioni e nuovi voli

Notizie positive per l'aeroporto. In arrivo 9,3 mln di euro e due voli per Pantelleria

PAG. 35

### MARSALA La processione del Giovedì Santo

Grande affluenza di pubblico per la tradizionale processione del Giovedì Santo in città

PIZZO PAG. 36

**MOLTI GLI ARRIVI** e anche tanti trapanesi in partenza

**PROCESSIONE.** Alle 14 in punto si apre la chiesa del Purgatorio

# Il turismo non sente crisi Misteri, tutto è pronto

La crisi c'è ma non si sente. I portafogli «piangono» ma i trapanesi di rinunciare alle vacanze proprio non ci pensano. Economisti fino all'osso nelle uscite serali e nelle cene al ristorante perché all'idea di svagarsi anche solo per pochi giorni non si può dire di no.

E così, valigie alla mano, giovani, anziani, famiglie e coppie si apprestano per questo ponte di Pasqua a lasciarsi il lavoro e lo studio alle spalle per godersi un po' di meritato relax. «Abbiamo staccato molti biglietti aerei - ha fatto sapere Lucia Caltagirone, direttore dell'agenzia Medi Viaggi - approfittando anche dei voli low cost della Ryanair sfruttati per lo più dai ragazzi. La percentuale delle prenotazioni ad oggi è molto alta, quasi raddoppiata rispetto allo scorso anno». Breve ma intenso il periodo di permanenza, quattro o cinque giorni è infatti il massimo della trasferta consentita. «La maggior parte - ha aggiunto Rosario Cassaro dei Viaggi più Belli - prenota soggiorni che vanno dal venerdì al martedì. Chi ha soldi da parte li spende perché si vuole divertire ovviamente con parsimonia magari scegliendo viaggi meno costosi». Le capitali europee quali Barcellona, Praga, Stoccolma e Londra sono le mete più gettonate, cui si aggiungono gli agriturismi della Sicilia Occidentale, preferiti dalle famiglie, e i posti caldi e soleggiati come le Maldive «destinazione di chi certamente non si fa i conti in tasca» ha precisato Giuseppe Maiorana, proprietario di Viaggi con Noi. Per i clienti più precisi e amanti dell'organizzazione, poi, le agenzie si offrono anche di prenotare alberghi e bed and breakfast. «Se lo richiedono - ha detto Giorgio Montanti, titolare di Charme - noi pensiamo pure a quello».

Colpiti dalla crisi, invece, gli albergatori che quest'anno nella settimana pasquale non hanno registrato il tutto esaurito. «L'anno scorso a Pasqua avevamo tutte le camere occupate - ha riferito Carlo Maccotta, titolare dell'omonimo hotel - ora solo prenotazioni che vanno dal Venerdì Santo alla domenica». Stessa sorte anche per un altro bed and breakfast del centro storico, Cortile Mercè, dove il calo di presenze è stato imputato al cambiamento di percorso della Processione dei Misteri. «Quando passavano dalla nostra via - ha lamentato Silvia, impiegata alla reception - i turisti erano senz'altro più incentivati a soggiornare da noi, quest'anno preferiscono stare solo due notti». Controcorrente, e forse anche più fortunato, il gestore dell'hotel Saline di Nubia Giusy Leggio. «Non ci possiamo lamentare, da oggi fino a domenica le camere sono piene e poi a partire da lunedì ci saranno gli impiegati che viaggiano per lavoro e prenotano da noi visto che godiamo di un'ottima collocazione essendo proprio sulla Provinciale».

V. D.

**Le capitali europee Barcellona, Praga, Stoccolma e Londra sono le mete più gettonate, cui si aggiungono gli agriturismi della Sicilia preferiti dalle famiglie, e i posti caldi come le Maldive**

## NAVI AL PORTO



## Arrivano oltre 3.000 crocieristi

v.d.) Due navi hanno attraccato ieri mattina al porto, la Coral proveniente da La Valletta con 300 componenti di equipaggio e 898 passeggeri e la Island Escape giunta da Palma di Maiorca con 1680 turisti a bordo e 500 uomini di equipaggio. Per oggi è invece attesa la Seaburn Pride.

## IL COMMENTO

## «MISTERI», TURISMO E LA CRISI TUTT'INTORNO

MARIZA D'ANNA

È il giorno dei Misteri e la città si prepara ad affrontare la «maratona» con l'interesse di sempre. Quest'anno la secolare processione sembra essere contraddistinta da un clima di serenità; spazzate le polemiche che l'hanno accompagnata ogni anno, i Misteri usciranno oggi dalla chiesa del Purgatorio senza essere stati preceduti da proclami e da polemiche sul percorso, sulla necessità di coprire la via Fardella dove si fanno gli affari più interessanti, sulle strade della città vecchia escluse dalla processione, e sulla mescolanza tra il sacro e il profano. Via il luna park e le distrazioni, l'appuntamento è - secondo la capacità di attenzione e la resistenza individuale - con i

Sacri gruppi. I turisti, intanto, continuano ad arrivare non solo grazie alle grandi navi da crociera che continuano a fare tappa al porto altresì richiamati dalla pubblicità ormai consolidata di una processione che si presenta a tratti singolare e carica di significati religiosi e intimi. Gli albergatori si dimostrano sostanzialmente soddisfatti pur senza il tutto esaurito mentre i voli low cost che giungono dalle capitali europee collegate con Birgi aiutano a sostenere l'economia di una provincia che registra lo stato di crisi così come tutte le altre realtà del Meridione e dell'Italia. I punti di criticità sono sempre gli stessi: il comparto edi-

le affossato da un calo considerevole di commesse private e pubbliche, quello della pesca asfissiato tra i caro gasolio e dalle difficoltà pressanti che hanno colpito in particolare la città di Mazara, e quello del settore marmifero che in questi giorni ha visto uno spiraglio di luce grazie alla promessa di attuazione di un Piano delle cave atteso da oltre venti anni. Il turismo allora resta il punto nodale su cui il territorio poggia le sue basi: e se il porto frena e perde l'Autorità Portuale senza che la politica sia stata in grado di salvarla, se arrivano le navi da crociera per un «mordi e fuggi», l'aeroporto - pur con molte incertezze - decolla con i voli low cost e con i finanziamenti in arrivo. Un modo per parare la crisi.

Prende il via oggi alle 14 in punto, la processione dei Misteri. Dopo un breve messaggio ai fedeli da parte del Vescovo Micciché, il caratteristico suono dei tamburi aprirà il corteo composto di diciotto gruppi scultorei, due simulacri, venti bande, un coro, e venti processioni. Le marce funebri eseguite dalle bande faranno da cornice all'andatura delle pregevoli statue in tela e colla adagiate sulle antiche vare e addobbate da fiori. Ad uno ad uno usciranno dalla chiesa del Purgatorio, un passo avanti e uno indietro, tra un'annacata e un colpo di "ciaccula". Il servizio di security, insieme alle forze dell'ordine, saranno dislocati per tutto il tragitto e saranno moltissimi i turisti che seguiranno l'intera processione per poter immortalare in fotografia o in video, i momenti più belli dell'evento che più caratterizza la cultura dei trapanesi. L'itinerario sarà il seguente: Via

**Il presidente dell'Unione Maestranze Buscaino: «La macchina organizzatrice è stata più compatta dello scorso anno e tutti i ceti vogliono fare una buona processione per tutto il tragitto»**

Gen. Domenico Giglio, Corso Vittorio Emanuele, Via Torrea, Via delle Arti, Via Barone Sieri Pepoli, Piazza Cuba, Via Buscaino, Via S. Elisabetta, Corso Italia, Via XXX Gennaio, Via Osorio, Via Spalti, Piazza Vittorio Emanuele, Via G.B. Fardella-lato sud e Piazza Martiri d'Ungheria, nella quale i sacri gruppi effettueranno una sosta con il rituale scioglimento di bande e processioni. Subito dopo si proseguirà per Via G.B. Fardella - lato nord -, Piazza Vittorio Emanuele, Viale Regina Margherita, Piazza Vittorio Veneto, Via Garibaldi, Via Libertà, Via Giovanni XXIII, Via Nunzio Nasi, Via Tartaglia, Viale Duca d'Aosta, Via Cristoforo Colombo, Piazza Scalo d'Alaggio, Via Piloti, Largo delle Ninfe, Via Carolina, Piazza Gen.Scio, Corso Vittorio Emanuele, Via Turretta, Via San Francesco D'Assisi, per poi arrivare in piazza Purgatorio dove l'entrata del primo gruppo è prevista per le 8:00. Solamente il ceto dei pescatori e pescivendoli,

come da tradizione, avranno la banda in Via Cristoforo Colombo, mentre tutti gli altri gruppi si ricomporranno in Piazza Gen. Scio. Il momento più bello sarà senza dubbio durante la notte, quando i sacri gruppi toccheranno il cuore del centro storico trapanese, in un'atmosfera unica fatta di scricchiolii d'aste, ciacculle, gli «a posto» dei caporali, e il gioco di ombre che i sacri gruppi lasciano al loro passaggio sulle facciate delle antiche case, dove la gente pian piano inizia a svegliarsi dal suono dei tamburi, unici accompagnamenti della notte dei Misteri. L'unione Maestranze durante l'anno ha lavorato sodo, i vari ceti sono riusciti a preparare tutto sia grazie ai contributi delle istituzioni, che della gente comune, e le aspettative circa questa edizione che rappresenta l'ultima dell'attuale direttivo, sono tantissime.

Il presidente dell'Unione Maestranze Leonardo Buscaino ha dichiarato che «la macchina organizzatrice è stata più compatta dello scorso anno e tutti i ceti vogliono fare una buona processione per tutto il tragitto, anche per rispettare la sinergia creata con le autorità locali durante questi mesi di preparazione».

FRANCESCO GENOVESE